

7. la performance dei soggetti partecipati

La performance organizzativa dell'ente non può trascurare il complesso di funzioni, servizi e prestazioni, gestite mediante affidamento a società partecipate, ovvero in associazione con altri enti.

Sotto il primo aspetto vengono in considerazione le partecipazioni totalitarie in AMIU ed AMET, cui accede l'affidamento di servizi di rilevante impatto:

- igiene urbana – AMIU
- illuminazione pubblica ed impianti semaforici – AMET
- parcheggi – AMET
- darsena comunale – AMET
- trasporto urbano e trasporto scolastico – AMET

Al di là di riflessioni in corso in merito alla condizione giuridica dell'AMET, la cui vocazione storica di società di distribuzione e vendita di energia elettrica, impone una verifica sulla sussistenza dei requisiti legittimanti affidamenti diretti dei servizi, è evidente che le citate società, interamente partecipate dall'ente, intervengano nella erogazione di servizi pubblici di primario interesse per la comunità locale, imponendo una verifica sui parametri economici della gestione, ma anche sulle caratteristiche e qualità delle prestazioni in rapporto ai bisogni espressi.

Dalle scelte programmatiche sancite nel d.u.p. e nella relativa nota di aggiornamento è possibile, quindi, ricavare sia obiettivi specifici legati agli ambiti di rispettiva attività delle società:

A. Società AMET S.p.a.: sono individuabili i seguenti obiettivi

- aggiornamento statuto AMET a seguito superamento regime in house
- valutazione economico-finanziaria ipotesi di riassetto societario a seguito della liberalizzazione del mercato dell'energia
- ricognizione impianti pubblica illuminazione e ridefinizione condizioni di affidamento ad AMET
- riorganizzazione aziendale e recupero produttività
- gestione in continuità servizi darsena, parcheggi e trasporto nelle more dell'attuazione delle diverse modalità gestionali individuate dall'ente

B. Società AMIU s.p.a. : in coerenza con le proposte contenute nella relazione programmatica presentata dall'Amministratore Unico, sono individuabili i seguenti obiettivi:

- consolidamento della raccolta domiciliare
- prosecuzione delle attività di ottemperanza all'ordinanza sindacale 25.2016

A tali obiettivi devono aggiungersi le misure di razionalizzazione e di contenimento dei costi comuni a tutte le società:

- a. contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle del personale – art.19 comma 5 d.leg.vo 175.2016
- b. predisposizione programma di valutazione del rischio aziendale – art. 6 comma 2
- c. rispetto degli adempimenti informativi previsti dal regolamento controllo analogo
- d. predisposizione carte dei servizi affidati in house e rilevazione annuale gradimento utenti

e. rispetto degli adempimenti di trasparenza e prevenzione corruzione

con i seguenti indicatori e target :

- a. variazione percentuale della spesa media per personale, rispetto al triennio precedente: < al 5% salvi ampliamenti d'organico già previsti in contratti sottoscritti o piani di lavoro preventivamente condivisi
- b. valore medio\pro capite del trattamento accessorio ed incidenza percentuale sul valore medio del trattamento fondamentale: =<inferiore alla media del triennio precedente, fatti salvi specifici progetti, finanziati con riduzioni di spese di funzionamento od incrementi di entrata
- c. personale con rapporto di lavoro flessibile \ personale di ruolo: < al 20%
- d. Riduzione percentuale delle spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, pubblicità viaggi, missioni rispetto alla media del triennio precedente: > del 5%
- e. Programmazione e contenimento delle spese per consulenze secondo i canoni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 165/01: =< alla spesa media del triennio precedente, fatte salve specifiche e motivate esigenze previamente condivise
- f. Riduzione e razionalizzazione del contenzioso, con particolare riferimento a quello con proprio personale: numero contenziosi in essere, rapporto tra sentenze favorevoli e sentenze condanna, entità delle spese di soccombenza, spesa per costituzione e difesa in giudizio
- g. Attivazione sistemi di controllo di gestione: numero report prodotti e comunicati all'ente
- h. Svolgimento di indagini per la valutazione del servizio da parte degli utenti, previa fissazione di indicatori di qualità: numero rilevazioni svolte e con esiti comunicati al socio
- i. Puntualità nella trasmissione della documentazione per il controllo analogo: entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun obbligo
- j. Grado di assolvimento degli obblighi di trasparenza: percentuale degli obblighi correttamente adempiuti > 80%
- k. monitoraggio ed attuazione del piano di prevenzione corruzione e modello 231: adempimenti > 75%